

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale "Sandro Onofri"

Via Cutigliano, 82 – 00146 Roma Tel.: 06 55264932 - Fax: 06 55290476

Cod Mecc: RMIC8F2007; CF: 97713370589; Codice Univoco UFXYIM e-mail: RMIC8F2007@istruzione.it; RMIC8F2007@pec.istruzione.it

www.icsonofri.edu.it

Scuola Primaria:

Plesso Pirandello, Via Cutigliano 82, 00146 RM Plesso Graziosi, Via Greve 105, 00146 RM

Plesso Capponi, Via San Pantaleo Campano 41, 00148 RM

Scuola Secondaria di Primo Grado:

Plesso Pieve Fosciana, Via Pieve Fosciana 6/8, 00146 RM Plesso Quartararo, Via Greve 99, 00146 RM Plesso Capponi, Via Seravezza s.n.c., 00148 Roma

Al sito web Agli Atti A chi di competenza

Roma, 22/10/2022

DICHIARAZIONE MANCATA ROTAZIONE FORNITORE

Dichiarazione di mancata applicazione principio di rotazione per la fornitura di targa pubblicitaria relativamente al Progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". Sottoazione: 13.1.3A. CODICE PROGETTO: 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-182

CUP: I89J21018380006

Codice Unico Stazione Appaltante: UFXYIM

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio

1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni

e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la

semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle

istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro

alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma";

VISTO

il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante ODA o Trattativa Diretta;

VISTO

il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE

la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO

il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO

in particolare l'art. 4, comma 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO

Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO

Il Decreto n°76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio semplificando la disciplina degli affidamenti sottosoglia, prevedendo in particolare che le stazioni appaltanti possano procedere con l'affidamento diretto c.d. «puro» per un importo maggiore rispetto a quanto già stabilito dall'articolo 36, comma 2 del Codice. Tale soglia viene ulteriormente alzata dal d.l. 77/2021, c.d. Decreto semplificazione bis, che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere con affidamento diretto per gli acquisti di beni e servizi sino a 139.000 euro e per gli acquisti di lavori sino a 150.000 euro fino al 30 giugno 2023.

VISTO

in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO

la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto Decreto semplificazioni Bis;

VISTO

in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO

in particolare l'articolo 55, comma 1, lettera b) che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare con affidamento diretto entro i limiti stabiliti dallo stesso decreto (139.000 euro) in deroga all'art. 45 del DLL 129/2918;

VISTO

soprattutto il parere del MIMS (ex MIT) 764/2020 che afferma che "l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del DL 77/2021, convertito nella legge 108/2021, in deroga all'art. 36, comma 2 del codice, non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento d indagini di mercato";

PRESO ATTO

dell'Avviso pubblico l'avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021, "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, articolato in due azioni "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", che prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo e "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", che intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Mezzogiorno;

CONSIDERATO

l'inoltro del Piano n. 1076428 - 50636 del 27/12/2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

VISTO

il Decreto del Ministero dell'Istruzione prot. n. AOOGABMI del REGISTRO DEI DECRETI DIRETTORIALI 0000010 del 31-03-2022 di pubblicazione delle graduatorie definitive delle Istituzioni Scolastiche ammesse a finanziamento e dell'elenco dei progetti autorizzati;

VISTA

la Nota autorizzativa del MI prot. Prot. AOOGABMI – 0035942 del 24/05/2022 di formale autorizzazione all'avvio del progetto, con l'indicazione dei termini di realizzazione e chiusura, nonché degliimporti autorizzati;

VISTA

la Delibera del Collegio Docenti n. 34/AS 2021-2022 del 28/02/2022 che esprime la volontà della scuola di attuare il progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" e dà mandato alla Dirigenza di mettere in atto i passi necessari;

VISTA

la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 25/AS 2021-2022 del 26/05/2022 che approvato la realizzazione del progetto in questione, inserendolo a pieno titolo nel PTOF, in Bilancio e demandando alla Dirigenza i passi necessari per attuare il Progetto;

VISTA

la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 11/AS 2021-2022 del 27/01/2022 di approvazione del Programma Annuale 2022 e succ. modificazioni;

VISTO il Decreto del Dirigente Scolastico Prot. 3994/U dell'01/08/2022 di assunzione in Bilancio 2022

in A.02.02 del Progetto 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-182;

VISTO il Decreto del Dirigente Scolastico Prot. 3995/U dell'01/08/2022 di assunzione del ruolo di RUP

da parte del Dirigente stesso;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente

ai beni riguardanti la presente determina;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini,

consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa all'acquisto di una targa da esterni in plexiglass che

si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta RDM Soluzioni di Renato De Mura, Via Grondari SNC, 86027San Massimo (CB), P.I. 01616420707, C.F. DMRRNT68P20F839E, www.rdmsoluzioni.it, email: info@rdmsoluzioni.it, PEC: rdm@pec.rdmsoluzioni.it, quale ottimo fornitore che propone, per il servizio richiesto, un prezzo congruo al mercato per i beni da

acquistare;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare

esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile

perdita di fondi comunitari;

DICHIARA

di non aver osservato il principio di rotazione relativamente alla procedura di affidamento diretto del servizio di fornitura di cui all'oggetto in quanto la ditta individuata è in grado di garantire una consegna rapida entro il termine imminente della conclusione del progetto, anche in considerazione al grado di soddisfazione maturato nei precedenti affidamenti.

Roma, 22/10/2022

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Paola Felli Documento firmato digitalmente